

"If ain't got you" di Alicia Keys - Impara da lei – “Introduzione al brano” Di Martina Lucignano

Ciao a tutti!

Nel video vi ho proposto l'introduzione di una canzone di Alicia Keys, 'If ain't got you'. Questo brano è contenuto nell'album "The diary of Alicia Keys", pubblicato nel 2003. Come accennato nel video, questa canzone rientra nella categoria stilistica del soul contemporaneo. Il soul è strettamente legato alle radici del Rhythm and blues poiché nasce, come quest'ultimo, dalla fusione delle sonorità del jazz e del gospel.

Prima di spiegare come poter suonare questa canzone, vorrei introdurre un argomento di fondamentale importanza: quello delle triadi, degli accordi a quattro voci e dei loro rivolti.

TRIADI

Con il termine triade si indica la sovrapposizione di tre note suonate contemporaneamente, da ciò otteniamo un accordo. Quest'ultimo può essere contraddistinto da un modo (maggiore, minore, ecc.) in relazione agli intervalli delle note che compongono la triade. La triade, dunque, sarà sempre composta dalla prima nota (detta anche fondamentale) che dà il nome all'accordo, una terza nota (modale) ed una quinta nota (dominante) della scala in questione. Le note caratteristiche che definiscono la modalità dell'accordo sono la terza, che può essere maggiore o minore, e la quinta che può essere giusta, aumentata o diminuita. Di conseguenza possiamo affermare che vi sono varie tipologie di triadi:

MAGGIORE: composta dalla fondamentale, una terza maggiore (2 toni dalla fondamentale) e una quinta giusta (3 toni e mezzo dalla fondamentale).

ES.: la triade di DO maggiore è formata da DO (fondamentale), MI (terza, due toni sopra la fondamentale), SOL (quinta, 3 toni e mezzo sopra la fondamentale).

MINORE: composta dalla fondamentale, una terza minore (1 tono e mezzo dalla fondamentale) e una quinta giusta (3 toni e mezzo dalla fondamentale).

ES.: la triade di DO minore è formata da DO (fondamentale), MI bemolle (1 tono e mezzo dalla fondamentale), SOL (3 toni dalla fondamentale).

AUMENTATA: composta dalla fondamentale, terza maggiore (2 toni dalla fondamentale) e una quinta aumentata (4 toni dalla fondamentale).

ES.: la triade aumentata di DO è formata da DO (fondamentale), MI (2 toni dalla fondamentale), SOL diesis (4 toni dalla fondamentale).

DIMINUITA: composta dalla fondamentale, terza minore (1 tono e mezzo dalla fondamentale) e una quinta diminuita (3 toni dalla fondamentale).

ES.: la triade diminuita di DO è formata da DO (fondamentale), MI bemolle (1 tono e mezzo dalla fondamentale), SOL bemolle (3 toni dalla fondamentale).

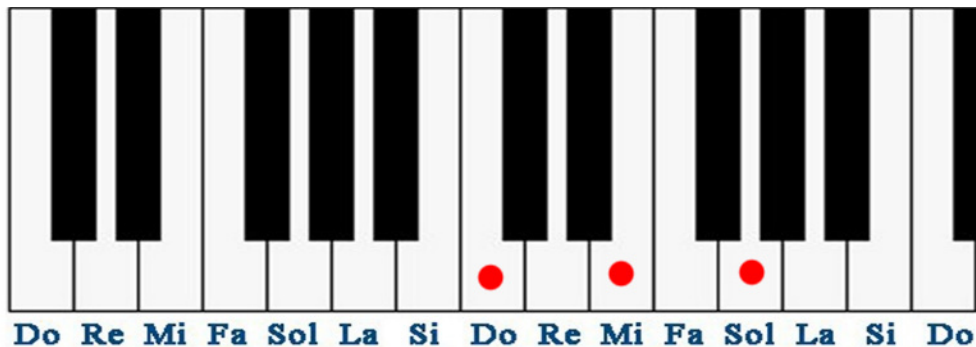
Quando la triade di DO maggiore viene suonata nella sequenza: DO, MI, SOL, si dice che la si esegue nella posizione fondamentale poiché si parte, appunto, dalla fondamentale (nota che dà il nome dell'accordo). Tuttavia è possibile suonare l'accordo anche seguendo una sequenza diversa, dunque eseguendo dei rivolti dell'accordo.

ES.: in DO maggiore la posizione fondamentale prevede l'esecuzione delle note in quest'ordine: DO, MI, SOL. Il primo rivolto, dunque, sarà: MI, SOL, DO. Il secondo rivolto sarà: SOL, DO, MI.

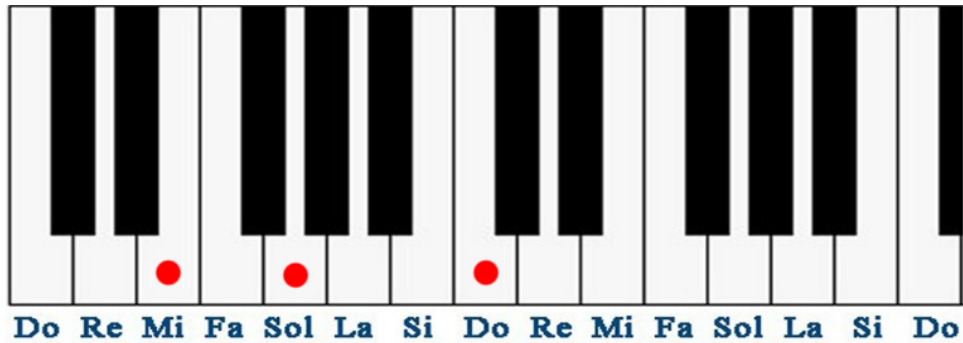
Possiamo dunque dire che i rivolti non sono altro che semplici accordi senza la loro fondamentale posta al basso, come nota più grave. Esso è dunque composto dalle stesse note di un accordo in posizione fondamentale, ma produce un differente effetto sonoro.

Proviamo adesso a trasferirci sullo strumento e a cercare di capire dove possiamo costruire le triadi e i suoi rivolti.

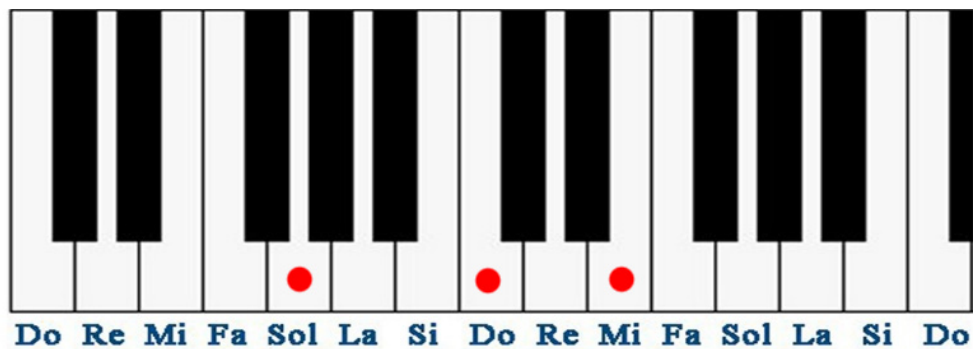
POSIZIONE FONDAMENTALE



PRIMO RIVOLTO



SECONDO RIVOLTO



Prima di spiegare, invece, gli accordi a quattro voci, bisogna introdurre il concetto di TONALITA'. Cos'è la tonalità? Essa è un sistema di principi armonici e melodici che ordinano le note e gli accordi in un complesso di relazioni ed equilibri. In poche parole la tonalità è un sistema di accordi costruiti su una scala maggiore o minore, i quali hanno una propria funzione all'interno di essa. Per comprendere bene quali accordi facciano parte di una tonalità e quali no, possiamo servirci dell'armonizzazione della scala in questione. Essa consiste nel costruire un accordo su ogni nota della scala utilizzando solo i suoni della scala stessa.

L'armonizzazione ovviamente può essere applicata a qualsiasi tipo di scala. Ne segue un esempio sulla scala di DO maggiore: Dal primo grado della scala (DO) hai una triade maggiore (DO – MI – SOL); Dal secondo grado (RE) hai una triade minore (RE – FA – LA); Dal terzo (MI) hai una triade minore (MI – SOL – SI); Dal quarto (FA) hai una triade maggiore (FA – LA – DO); Dal quinto (SOL) hai una triade maggiore (SOL – SI – RE); Dal sesto (LA) hai una triade minore (LA – DO – MI); Dal settimo (SI) hai una triade diminuita (SI – RE – FA);



QUADRIADI (accordi a quattro voci)

Le quadriadi o accordi a quattro voci, sono composte da quattro note: fondamentale, terza, quinta e settima nota della scala (sensibile). In questo caso, la modalità dell'accordo viene definita non solo dalla terza e dalla quinta, ma anche dalla settima che può essere maggiore, minore, diminuita e semidiminuita. Dunque con le quadriadi possiamo avere una maggiore varietà di accordi, vediamo alcuni esempi:

QUADRIADE MAGGIORE MAJOR7 : composta dalla fondamentale, terza maggiore (2 toni dalla fondamentale), quinta (3 toni e mezzo dalla fondamentale) settima maggiore (5 toni e mezzo dalla fondamentale) ES. DO (fondamentale), MI (terza maggiore, due toni sopra la fondamentale), SOL (quinta, 3 toni e mezzo sopra la fondamentale), SI (settima maggiore, 5 toni e mezzo sopra la fondamentale).

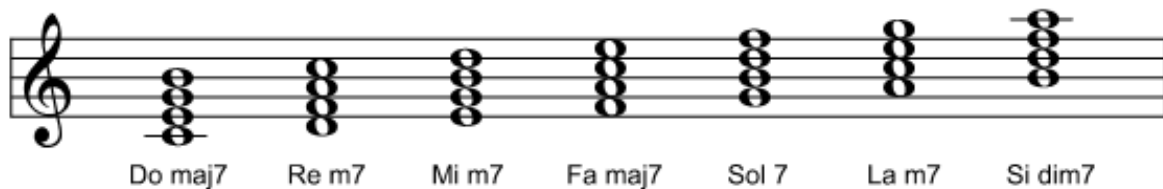
QUADRIADE MAGGIORE 7: composta dalla fondamentale, terza maggiore (2 toni dalla fondamentale), quinta (3 toni e mezzo dalla fondamentale) settima minore (5 toni dalla fondamentale). ES. DO (fondamentale), MI (terza maggiore, due toni sopra la fondamentale), SOL (quinta, 3 toni e mezzo sopra la fondamentale), SI bemolle (settima minore, 5 toni sopra la fondamentale).

QUADRIADE MINORE MAJOR7: composta dalla fondamentale, terza minore (1 tono e mezzo dalla fondamentale), quinta (3 toni e mezzo dalla fondamentale) settima maggiore (5 toni e mezzo dalla fondamentale). ES. DO (fondamentale), MI bemolle (terza minore, 1 tono e mezzo sopra la fondamentale), SOL (quinta, 3 toni e mezzo sopra la fondamentale), SI (settima maggiore, 5 toni e mezzo sopra la fondamentale).

QUADRIADE MINORE 7: composta dalla fondamentale, terza minore (1 tono e mezzo dalla fondamentale), quinta (3 toni e mezzo dalla fondamentale) settima minore (5 toni dalla fondamentale). ES. DO (fondamentale), MI bemolle (terza minore, 1 tono e mezzo sopra la fondamentale), SOL (quinta, 3 toni e mezzo sopra la fondamentale), SI bemolle (settima minore, 5 toni sopra la fondamentale).

QUADRIADE SEMIDIMINUITA: composta dalla fondamentale, terza minore (1 tono e mezzo dalla fondamentale), quinta diminuita (3 toni dalla fondamentale), settima minore (5 toni dalla fondamentale). ES. DO (fondamentale), MI bemolle (terza minore, 1 tono e mezzo sopra la fondamentale), SOL (quinta, 3 toni e mezzo sopra la fondamentale), SI bemolle (settima minore, 5 toni sopra la fondamentale).

QUADRIADE DIMINUITA: composta dalla fondamentale, terza minore (1 tono e mezzo dalla fondamentale), quinta diminuita (3 toni dalla fondamentale), settima diminuita (4 toni e mezzo dalla fondamentale). ES.DO (fondamentale), MI bemolle (terza minore, 1 tono e mezzo sopra la fondamentale), SOL (quinta, 3 toni e mezzo sopra la fondamentale), SI doppio bemolle, ovvero LA (settima diminuita, 4 toni e mezzo sopra la fondamentale). Di seguito vi ho riportato l'armonizzazione della scala maggiore di DO con gli accordi di quadriade:



Anche con le quadriadi si possono formare i rivolti, ma esse ne presentano uno in aggiunta, ovvero il terzo rivolto che parte dalla 7°:

ES.: in DO maggiore

POSIZIONE FONDAMENTALE: DO, MI SOL, SI

PRIMO RIVOLTO: MI, SOL, SI, DO

SECONDO RIVOLTO: SOL, SI, DO, MI

TERZO RIVOLTO: SI, DO, MI, SOL

Tutto ciò viene applicato nell'esecuzione dell'introduzione del brano di Alicia Keys, dunque è necessario essere a conoscenza di queste nozioni prima di un vero e proprio approccio alla canzone. Di seguito una breve spiegazione dell'intro. Questa introduzione è costruita sulla scala di SOL maggiore: parte dal quarto (IV) grado della scala, ovvero DO, per poi scendere al terzo (III) e così via fino al primo (I) grado (SOL). Ritorna, dunque, sul quarto grado (VI) della scala passando per quelli intermedi e si ripete una seconda volta, con una piccola differenza, ovvero l'introduzione di un passaggio cromatico: in sequenza vengono suonati quarto (VI) grado (DO), terzo (III) grado (SI), passaggio cromatico (SI bemolle), secondo (II) grado (LA), per poi finire sul primo (I) (SOL). Particolarità di questa introduzione è la melodia arpeggiata della mano destra: vengono suonate delle triadi in stato di rivolto (secondo rivolto). Con il termine arpeggio si intende l'esecuzione di un accordo mediante il tocco non contemporaneo dei tasti del pianoforte relativi ai singoli suoni componenti l'accordo in questione. Questi accordi comprendono la loro rispettiva settima (VII), sempre in base alla scala di SOL maggiore: SOL, LA, SI, DO, RE, MI,

FA#(diesis), SOL, ad eccezione del passaggio cromatico. Andiamo, dunque, ad analizzare le note da suonare: il primo accordo è quello di DO con la settima maggiore, ovvero DO major7 (IV grado); la successione delle note, partendo dal basso, sarà DO, SOL, SI, MI. Il secondo accordo è quello di SI minore 7 (III grado) composto dalle note SI, FA#, LA, RE. Il terzo accordo è LA minore 7 (II grado) con le seguenti note: LA, MI, SOL, DO. L'ultimo accordo è quello di SOL major7 (I grado) composto da SOL, RE, FA#, SI. L'accordo del passaggio cromatico è quello di SI bemolle semi diminuito, composto dalle note SI bemolle, MI, LA bemolle, RE bemolle. Sono certa che l'articolo è stato utile. Vi auguro buon lavoro!

Per altri articoli e novità, seguitemi sui nostri canali Social!

Facebook

Instagram

Youtube